

I VIAGGI DI JAMILA



*Itinerari d'autore*

# PAKISTAN DEL NORD

IL REGNO DI GHANDARA E LE CIVILTÀ DEL TETTO DEL MONDO

17 GIORNI



**Popoli antichi e valli incantate tra le vette del tetto del mondo percorrendo le catene dell'Hindu Kush, del Karakorum e dell'Himalaya.**

Un itinerario completo del nord del paese tra le tre catene di montagne più alte del mondo dell'**Hindu Kush**, del **Karakorum** e dell'**Himalaya**. Un viaggio dal grande interesse storico-archeologico, etnologico e paesaggistico in una zona sicura del Pakistan ma tuttora quasi inesplorata dal turismo. Entreremo nel cuore dell'Antico **Regno di Gandara**, crocevia di popoli lungo la Via della Seta meridionale, dove si spinse Alessandro Magno e da dove iniziò il lungo cammino del Buddhismo. Esploreremo le catene montuose **Himalayane**, dove ogni valle custodisce una cultura storica diversa e una lingua di stirpe distinta: qui popoli iranici, tagichi, indoariani, tibetani e invasori delle steppe mantengono vive ancora oggi le proprie tradizioni e religioni.

I VIAGGI DI JAMILA by JAMILA SRL - Via della Faggiola 29 - 56126 - Pisa  
P.IVA - C.F. 02346840503 mail: [info@jamilaviaggi.com](mailto:info@jamilaviaggi.com)

## PROGRAMMA

### 1° giorno: ITALIA – ISLAMABAD

Partenza da dall'Italia con volo di linea con scalo per *Islamabad*. Cena a bordo.

### 2° giorno: ISLAMABAD – PESHAWAR (180 KM)

Arrivo a **Islamabad** nella notte e trasferimento all'*Hotel Islamabad* (4\*) di Islamabad o similare. Dopo un po' di riposo e la colazione partiremo alla volta della mitica città di **Peshawar**, capitale della provincia di Khyber Pakhtunkhwa. Il suo nome evoca gli antichi mercati di contrabbando dell'oppio, delle armi a cavallo da millenni tra le aspre montagne dell'Afghanistan e le fertili pianure del Subcontinente indiano. Passeggeremo nel leggendario **Bazaar Qissa Khwani** luogo di scambio delle più svariate merci, molte di esse proibite, fin dall'antichità. Qui la popolazione è rimasta isolata dal mondo occidentale da decenni e sarà la prima occasione per un primo incontro con l'etnia Pathan. Visiteremo poi il quartiere di età Moghul con case tradizionali del XVII secolo e con la grande moschea **Mahabat Khan**. Pernottamento in centro al *Pearl Continental* (4\*) o similare. Pensione completa.

### 3° giorno: PESHAWAR – TAKHT-I-BAHI – SAIDU SHARIF (200 KM)

Dopo la colazione visiteremo il **Museo Archeologico di Peshawar**, custode della collezione di arte indo-buddhista più importante al mondo con oltre 14.000 reperti di epoca Gandhara, Greco-Buddista, Kushan e Indo-Scita. Partiremo poi in direzione nord nel cuore della regione che si estende lungo il confine con l'Afghanistan tra le valli dell'Hindo Kush, luogo antico d'incontro tra i popoli dell'Asia e del Subcontinente Indiano. Lasceremo le valli del centro del Pakistan con una sosta alle rovine del monastero buddista di **Takht-i- Bahi**, risalente al I secolo d.C. e inserito tra i Patrimoni dell'umanità dall'UNESCO. Si prosegue per il cuore del **Regno di Gandhara** nella **Valle dello Swat**, dove transitò Alessandro Magno e l'influsso dell'ellenismo dette l'impulso per la nascita dell'antica arte buddhista di Gandhara. Arrivo a **Saidu Sharif** (970 m). Pensione completa. Pernottamento allo *Swat Serena Hotel* (4\*) o similare.

### 4° giorno: VALLE DELLO SWAT (IL REGNO DI GANDHARA)

Dedicheremo la giornata alla visita dei siti buddhisti della della **Valle dello Swat**. Entreremo nella storia di una delle più antiche civiltà del Subcontinente indiano: a metà tra oriente e occidente. Nel 327 a.C, Alessandro Magno conquistò la valle sconfiggendo gli abitanti a Udigram e Barikot. Qui lasciò alcuni greci che crearono straordinari regni ellenistici in Asia. Poi il buddhismo arrivò da est, nel III secolo a.C., con l'imperatore Ashoka, e fiorì per ben nove secoli. Durante i regni buddhisti l'arte religiosa raccolse dal mondo greco quegli elementi che composero l'iconografia del Buddha come lo conosciamo oggi. Nel periodo di massimo splendore del buddhismo la valle custodiva ben 1400 monasteri. Visiteremo il ricco **Museo dello Swat**, voluto da **Giuseppe Tucci**, orientalista italiano fondatore della tradizione italiana di scavi nella Valle dello Swat attiva dal 1955. Visiteremo poi il sito buddhista di **Butkara** attivo tra il II sec. a.C. e l'VIII. d.C. e il **Suq di Mingora**, dove sarà possibile incontrare la popolazione locale e scorgere le rare donne che vanno al mercato tristemente nascoste sotto il loro vestito tradizionale: il **burqa**. Rientreremo a Saidu Sharif nel pomeriggio per riposarsi prima della partenza del giorno successivo per le montagne nord. Pensione completa.

### 5° giorno: SAIDU SHARIF – LOWARI – AYUN (230 KM)

Dopo colazione partiremo per un percorso panoramico verso **Ayun**. Supereremo **Chakdara** - dove il giovane Winston Churchill combatté per l'egemonia inglese del Pakistan nel 1890. Percorreremo poi il nuovo tunnel che consente di evitare il Lowari Pass (3.118 m) spesso chiuso in passato per neve o per le pessime condizioni della strada e ci addentreremo nell'antico **Regno di Chitral**. Continueremo per l'isolata **Valle del Chitral**, al confine con l'Afghanistan, nell'angolo nord-occidentale del Pakistan, chiusa dalle pareti dell'**Hindu Kush** a ovest e da quelle dell'**Hindu Raj** a est. Avvisteremo il monte **Tirich Mir** (7.706 m), il più alto dell'Hindu Kush. Nel pomeriggio arrivo ad **Ayun** (1.500 m). Pernottamento all'hotel *Ayun Fort* (3\*) o similare. Pensione completa.

### 6° giorno: AYUN – KALASH RUMBUR – AYUN (50 KM)

Dopo colazione scopriremo uno dei popoli più misteriosi delle catene Himalayane. Arroccati nelle strette valli dell'Hindu Kush a pochi chilometri dall'aspro confine con l'Afghanistan vivono da millenni i **Kalash**, una popolazione periferica tra le più interessanti di cui si possa occupare l'etnografia. Seguace di un'antica religione politeista viva tutt'oggi di origini indoeuropee e noti anche con il nome di *Kafiri*, i Kalash hanno i capelli chiari e occhi azzurri. Diversamente dalle valli finora visitate del Pakistan, qui le donne si mostrano con orgoglio vestite di drappi colorati e con eleganti copricapo detti *kupass* adornati di conchiglie e nastri dipinti. Il nostro percorso ci porterà nei remoti villaggi **Kalash** della **Valle di Rumbur e Bumburet**. Rientro ad **Ayun** nel pomeriggio. Pernottamento all'hotel *Ayun Fort* (3\*) o similare. Pensione completa.

### 7° giorno: AYUN – CHITRAL – BOONI (100 KM)

Dopo la prima colazione visiteremo la cittadina di **Chitral** (1.500 m), centro politico della valle omonima con un elegante palazzo fortezza del principe e la Grande Moschea. Partiremo poi verso nord-est verso la fine della catena montuosa dell'**Hindu Kush** per entrare nel **Karakorum**. Saliremo nella **Valle Mastuj**, passando per **Tirich Mir** e **Boni Zong**, prima di entrare finalmente nella **Valle di Yarkund**, in cima alla quale si trova il Corridoio di Wakhan dell'Afghanistan. Pernotteremo in una semplice *Guest House* (3\*) ma dotata di tutti i servizi privati a **Booni** o similare. Pensione completa.

### 8° giorno: BOONI – MASTUJ – SHANDUR PASS – VALLE DI YASIN (190 KM)

Dopo colazione continueremo il nostro percorso sulle montagne lungo le scenografie e i pascoli di alta quota più maestosi del Pakistan settentrionale. Ci fermeremo per il pranzo lungo la strada al **Passo di Shandur (3.800 m)** per raggiungere la regione del **Gilgit-Baltistan** attraverso un percorso montano immacolato lungo il corso del fiume Gilgit. Quest'area ospitava un tempo piccoli regni feudali (Punial, Ishkoman, Yasin e Ghizar) e ancora oggi è un sorprendente mosaico di popoli e lingue. Arriveremo in serata nella remota **Valle di Yasin** dimora di un antico regno feudale di guerrieri in una delle aree meno conosciute dal turismo internazionale. Pernottamento a *Yasin Fort* (3\*) o similare.

### 9° giorno: YASIN – VALLE DI HUNZA – KARIMABAD (200 KM)

Dopo colazione partiremo per raggiungere **Gilgit**, (1.500 m), nodo di transito della **Karakoram Highway (KKH)** la vie commerciali verso la Cina e l'Asia centrale. Qui visiteremo la roccia del Buddha di **Kargah Nala**, scolpito su una roccia, risalente probabilmente al VII secolo d.C e partiremo per la **valle di Hunza**, conosciuta come Shangri-La: **la terra dove la gioventù è eterna**. Lo scrittore statunitense James Hilton si è ispirato infatti a questa valle per il suo romanzo *Orizzonte Perduto*

(1933). Pranzo al Rakaposhi View Point Café a **Ghulmet** dal quale si gode un'ampia veduta del mt. **Rakaposhi** (7.790 m). Arrivo a **Karimabad** (2.400 m), principale cittadina della Valle dell'Hunza. Visita al Forte di **Baltit** e sosta fotografica con vista sui picchi del Karakorum tra i 6.000 e 7.000 metri (Rakaposhi, Diran, Golden Peak, Ultar). Pernottamento presso il *Darbar Hotel Karimabad* (4\*) o similare. Pensione completa.

#### **10° giorno: KARIMABAD – NAGAR – HOPAR – KARIMABAD (60 KM)**

Dopo colazione continueremo con la visita della terra della giovinezza con il forte di **Altit**, recentemente restaurato dall'Aga Khan Trust for Culture, e le splendide moschee antiche di **Ganesh**. Dopo la visita guideremo per il remoto villaggio di **Nagar** nella valle omonima, capitale di un antico regno rivale di Hunza. Si continua fino al villaggio di **Hopar** (2.800 m) che si sviluppa intorno all'incontro degli splendidi ghiacciai **Bualtar** e **Barpu**. Dopo una breve camminata sul ghiacciaio ritorneremo nel tardo pomeriggio a Karimabad. Pernottamento presso il *Darbar Hotel Karimabad* (4\*) o similare. Pensione completa.

#### **11° giorno: HUNZA – VALLE DELL'INDO – LAGO KACHURA (270 KM)**

Partiremo presto per un viaggio panoramico su una delle strade più famose al mondo sulla **Valle dell'Indo**. Stretti tra il Karakorum a nord e l'Himalaya a sud percorreremo la valle dell'Indo fino a raggiungere il territorio del **Baltistan**, la continuazione in terra pakistana del Ladakh e dove gli abitanti hanno origini etniche tibetane. Dopo il pranzo lungo l'impetuoso fiume Indo proseguiamo poi verso Skardu e pernottamento allo *Shangri La Resort* (4\*) che circonda il celeste **Lago Kachura**.

#### **12° giorno: LAGO KACHURA – SKARDU – KHAPULO (130 KM)**

Dopo colazione visiteremo a **Skardu** il piccolo *Museo Italia K2* (apertura permettendo) che commemora la spedizione di Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi, che nel 1909 riuscì a superare la quota di 6.600 metri aprendo la strada a Compagnoni nel 1954. Proseguiremo lungo il fiume Indo e ci addentreremo nelle verdissime valli del **Karakorum** per raggiungere il villaggio di **Khapulo** (2.600 m). Visiteremo il palazzo dell'antico Raja e il monastero Chaqchan, costruito nel 1370 da Mir Sayid Ali Hamdani, il fondatore della misteriosa setta islamica dei Noorbakshi. Pernottamento nell'antico palazzo del Raja locale oggi trasformato in *Serena Khaplu Palace* (4\*).

#### **13° giorno: KHAPULO – MACHULO – SHIGAR (130 KM)**

Dopo colazione partiremo per il villaggio remoto di **Machulo**, ultimo villaggio per gli escursionisti che si avventurano per il K2, da dove sarà possibile vedere (nubi permettendo) una vista spettacolare sul monte **Masherbrum** (7.826 m). Proseguiremo per **Shigar** (2.500 m) uno dei principali punti di partenza per le spedizioni alpinistiche, soprattutto verso il K2, dove il principale punto di riferimento è costituito dal **Khanqah**, il palazzo del Raja locale recentemente trasformato in hotel. Pernottamento nell'antico palazzo del Raja locale oggi trasformato in *Shigar Fort Serena Hotel* (4\*). Pensione completa.

#### **14° giorno: SHIGAR – DEOSAI – ASTORE (170 KM)**

Dopo colazione lasceremo il Baltistan per iniziare il nostro viaggio verso sud. Attraverso una sinuosa strada panoramica mozzafiato attraverso il **Parco Nazionale Deosai**. Con un'altitudine media di 4.100 metri sul livello del mare, l'altopiano del Deosai è uno dei più alti del mondo. Il parco

salvaguarda un'area di 3.000 chilometri quadrati ed è famoso per la sua ricca flora e fauna. Lo troveremo verdissimo e coperto di vivacissimi fiori selvatici. Arriveremo in serata ad **Astore** sotto il massiccio del **Nanga Parbat** (8.125 m) che costituisce l'estremità occidentale della catena dell'**Himalaya**. Nanga Parbat significa "Montagna Nuda" e prende il nome dalla parete a picco di 4.500 metri che si trova sul versante meridionale del picco **Rupal**. Sistemazione all'*Astore Wazir Mahal* (3\*) o similare. Pensione completa.

#### **15° giorno: ASTORE – RAMA – PASSO BABUSAR - NARAN (230 KM)**

La mattina presto passeggerà (ca. 2 ore) presso gli alpeggi di **Rama** (3.100 m), alle pendici del **Nanga Parbat** (8.125 m) per iniziare il percorso verso il **Passo di Babusar** (4.100 m) che collega il Gilgit Baltistan con il Pakistan centrale. Questa strada fu costruita alla fine del XIX secolo per portare rifornimenti a Gilgit e influenzare il Grande Gioco, il conflitto che contrappose Regno Unito e Russia in Asia centrale durante il 1800. Raggiungeremo **Naran** in serata per il pernottamento al Hotel One Naran (3\*) o similare. Pensione completa.

#### **16° giorno: NARAN – TAXILA – ISLAMABAD (260 KM)**

Dopo colazione partiremo alla volta di **Taxila** (UNESCO) il sito più notevole nella storia del **Regno di Gandhara**. La città fu fondata nel 1000 a.C. all'incrocio delle tre importanti vie commerciali della Battriana verso l'Asia centrale, del Kashmir verso l'India e del Passo Khunjerab verso la Cina. Nel VI secolo a.C. fu annessa all'Impero Persiano da Dario, poi a quello Macedone di Alessandro Magno nel 326 a.C. Nel III secolo a.C., Ashoka, dell'Impero Mauria, la trasformò in un centro Buddhista e divenne una delle maggiori università vediche, di buddhismo e di classicismo indù. Visita del moderno **Museo di Taxila**, dove sono perfettamente esposti gli oggetti rinvenuti negli scavi. La città è enorme e composta di diversi siti fondati dalle varie dinastie che hanno conquistato il regno. Visiteremo **Bhir Mound**, risalente al VI secolo a.C, il grande **Stupa di Dharmarajika**, il monastero **Jaulian** e le rovine della città di **Sirkap**, costruita con impianto ippodameo dal re greco-battriano Demetrio nel 180 a.C. Pranzo in ristorante locale e proseguimento per il ritorno ad **Islamabad** e pernottamento all'*Hotel Islamabad* (4\*) similare. Pensione completa.

#### **17° giorno: / ISLAMABAD – ITALIA**

Trasferimento di primo mattino all'aeroporto di Islamabad per il volo di ritorno con scalo. Arrivo in Italia nel primo pomeriggio.

---

**SI UTILIZZANO FUORISTRADA 4X4 CON 3 PASSEGGERI PER AUTO PER TUTTO L'ITINERARIO**

## GUIDA CULTURALE



Il viaggio sarà condotto nella parte culturale dall'archeologo **Stefano Lucchesi**. Orientalista toscano, Stefano è esperto di società antiche vicino-orientali e nord-africane dal IV millennio a.C. all'età islamica. Appassionato di religioni e lingue antiche, ha approfondito le sue conoscenze con campagne di scavi e ricerche nel Vicino Oriente e sul Nilo. Da alcuni anni lavora come guida culturale in diversi paesi dell'Asia e dell'Africa accompagnando decine di gruppi alla scoperta della storia. In Pakistan ha aperto gli itinerari italiani con alcune anteprime e da 8 anni viaggia alla scoperta del paese da nord a sud accompagnando gruppi di appassionati di

archeologia e culture insolite.

Sarà presente inoltre una **guida locale** parlante inglese e tradotta sempre da Stefano durante le spiegazioni, obbligatoria per lo svolgimento del viaggio, che ci potrà fornire interessanti spiegazioni assieme al nostro orientalista e uno spaccato della vita quotidiana del Pakistan contemporaneo.

## HOTEL PREVISTI

**ISLAMABAD** Hotel Islamabad (4\*) o similare  
**PESHAWAR** Pearl Continental hotel (4\*) o similare  
**SAIDU SHARIF** Swat Serena Hotel (4\*) o similare  
**AYUN** Ayun Fort (4\*) o similare  
**BOONI** Booni Guest House (3\*) o similare  
**YASIN** Fort Hotel (3\*) o similare  
**KARIMABAD** Darbar Hotel Karimabad (4\*) o similare  
**KACHURA** Shangri La Resort (4\*) o similare  
**KHAPULO** Serena Khaplu Palace (4\*) o similare  
**SHIGAR** Shigar Fort Serena Hotel (4\*) o similare  
**ASTORE** Wazir Mahal (3\*) o similare  
**NARAN** Hotel One (3\*) o similare

## INFORMAZIONI IMPORTANTI

**CARATTERISTICHE DEL VIAGGIO** – Il viaggio nel Pakistan del Nord racchiude un'eccezionale varietà di ambienti naturalistici assieme all'incontro con popolazioni e visite di siti dal grande interesse storico-archeologico ed etnologico. Viaggeremo in una zona sicura del Pakistan tuttora quasi inesplorata dal turismo. L'itinerario può essere considerato mediamente impegnativo per alcune lunghe tappe di trasferimento in fuoristrada ma sono sempre previste frequenti soste nei luoghi interessanti da fotografare.

**PERNOTTAMENTI E PASTI** - L'itinerario potrebbe risentire di piccole variazioni a causa della limitata offerta alberghiera, saranno comunque rispettati i luoghi e i siti nel programma. Gli hotel scelti sono stati tutti verificati nei precedenti viaggi e sono i migliori che si possano trovare sul percorso. Nelle zone più remote dell'**Hindu Kush** gli hotel sono semplici ma puliti e con servizi privati per ogni camera. Nel **Baltistan** alcuni degli hotel sono situati nei palazzi storici dei Raja locali e sono stati restaurati e trasformati in alberghi dall'associazione di **Karim Aga Khan**.

I pranzi saranno prevalentemente a picnic o se disponibili in ristoranti locali; le colazioni e le cene saranno nei ristoranti delle strutture, dove pernosteremo.

**NOTA SUGLI HOTEL** - Per quanto non sia mai successo nei nostri viaggi in Pakistan, gli hotel possono senza preavviso chiudere ai turisti per riunioni dei partiti o per ospitare delegazioni. In tal caso saranno assicurati i servizi migliori in zona per passare la notte e garantire il percorso del programma.

**SICUREZZA** – Il Pakistan negli ultimi anni è molto attento alla percezione del paese da parte del mondo occidentale e i ministeri del turismo e della cultura stanno incoraggiando l'arrivo di turisti internazionali. Negli ultimi anni la situazione di sicurezza in Pakistan, condizionata dal rischio di attentati terroristici verso obiettivi istituzionali **che non visiteremo**, è nettamente migliorata e le zone incluse nel programma sono considerate sicure. Nel territorio di frontiera con l'Afghanistan potrà essere prevista una scorta militare durante alcuni spostamenti. Sono necessarie comunque una certa flessibilità e una buona capacità di adattamento a eventuali cambiamenti di programma dovuti a ragioni di sicurezza.

**TRASPORTI** – Fuoristrada con 3 passeggeri + autista per auto per tutto l'itinerario. Guida locale in lingua inglese + Stefano Lucchesi come accompagnatore dall'Italia, traduttore e guida culturale.

**PASSAPORTO** – E' necessario il passaporto (con validità residua di 6 mesi dalla data di partenza) e il visto consolare. Devono essere inviati almeno 30 giorni prima della partenza copia digitale e a colori del passaporto e copia digitale e a colori di una fototessera recente. Penseremo noi a tutto il processo online di emissione del visto.

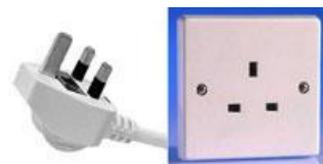
**CLIMA** - I mesi estivi sono i migliori per la visita della zona montuosa del Pakistan settentrionale isolata a causa della neve da fine settembre a giugno. Nelle regioni montuose il clima è secco e piacevole; nelle zone di pianura nei primi giorni si possono superare i 30 gradi diurni con un tasso medio di umidità. A luglio possono esserci rare possibilità di pioggia in caso di ritardo del monsone che cade nei mesi di maggio e giugno nella pianura dell'Indo o sul versante sud delle montagne. Come

specificato nel programma, si superano raramente i 3.000 metri di altitudine con ascese comunque molto graduali. Tutti i pernottamenti sono sotto i 3.000 metri.

**DISPOSIZIONI SANITARIE** - Non sono necessarie altre vaccinazioni. La maggior parte dei medicinali specifici non è reperibile nelle farmacie delle regioni remote del Pakistan ed è spesso molto difficile valutare le caratteristiche e le compatibilità di quelli disponibili. Si consiglia quindi di portare con sé nel bagaglio a mano un'adeguata scorta di medicine di uso personale.

Per preparare al meglio la farmacia da viaggio vi invitiamo a consultare la sezione dedicata del nostro sito [www.jamilaviaggi.com](http://www.jamilaviaggi.com).

**CORRENTE** - La corrente è a 220 volt come la nostra. Le spine utilizzate sono in genere di tipo C (europea a due poli) e di tipo D (inglese con tre contatti cilindrici disposti a triangolo). Si consiglia di dotarsi di un adattatore universale perché alcuni hotel potrebbero essere forniti esclusivamente di spine di tipo inglese (D).



**CUCINA** - La cucina pakistana prevede grande uso di verdure e legumi, molto simile a quella dell'India settentrionale. A causa della sua popolazione quasi totalmente islamica e per la vicinanza con l'Asia Centrale vi è inoltre un discreto uso di carni di pollo, agnello e vitello e relativi prodotti. Si utilizzano frequentemente curry e spezie ma dal gusto più gentile e meno piccante rispetto all'India.

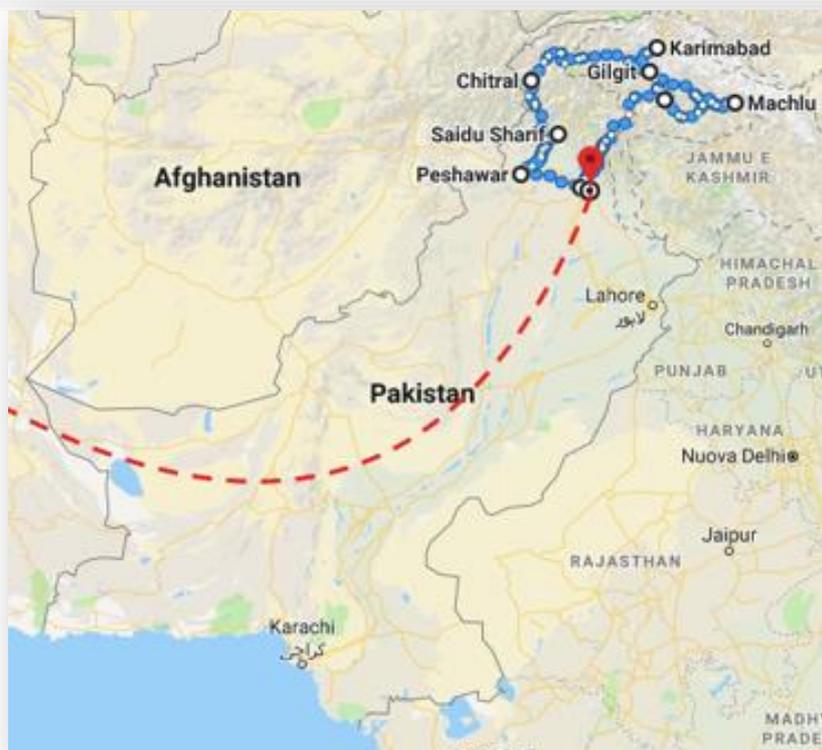
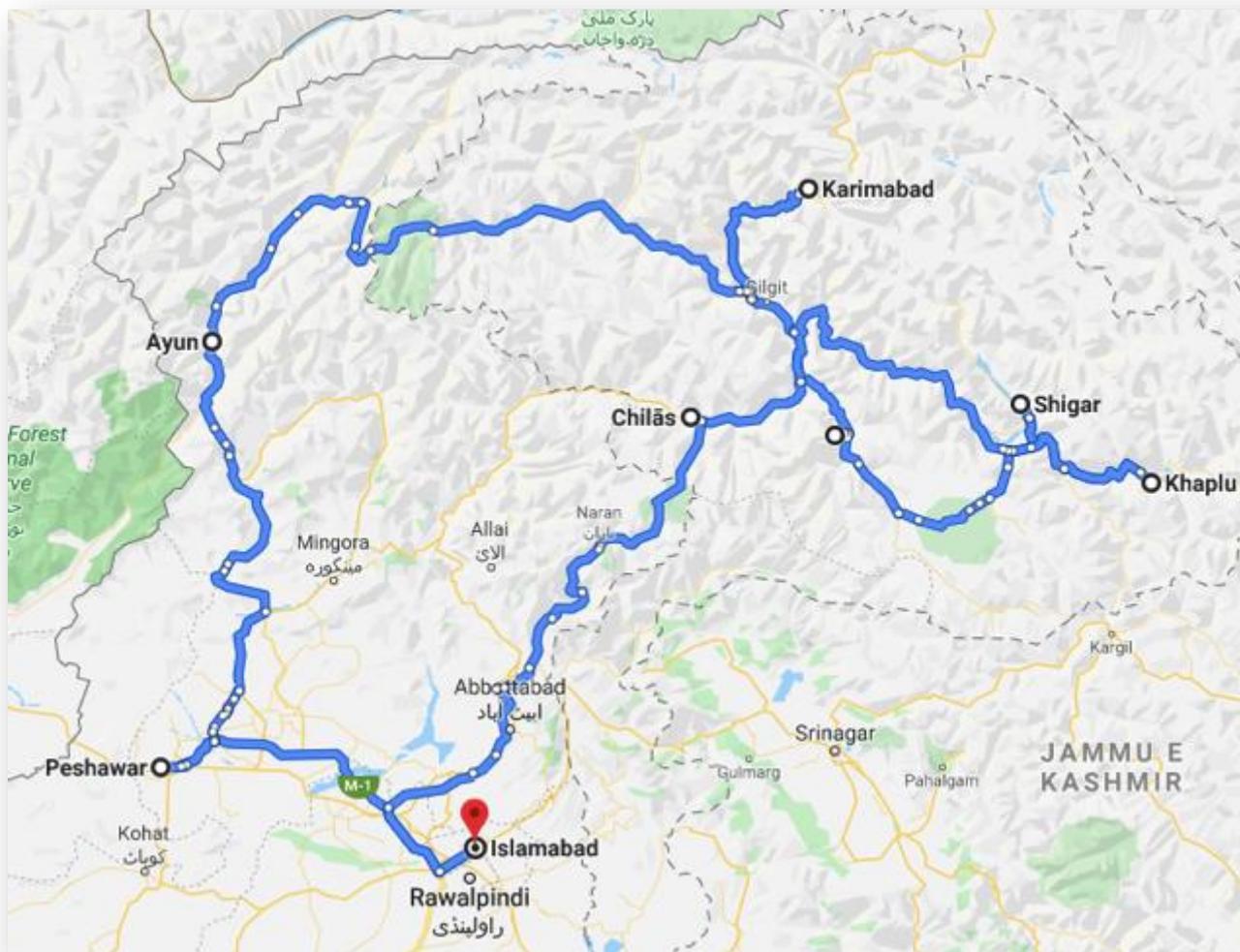
**FOTOGRAFIA** - È vietato fotografare postazioni militari e ogni persona in divisa. Consigliamo delicatezza nel fotografare le persone incontrate per strada o nelle città, specialmente le donne con burqa. I territori più remoti vedono oggi i primi turisti stranieri dopo decenni di chiusura internazionale. Nel caso si riscontri irritazione nei soggetti delle fotografie, l'atteggiamento appropriato è manifestare un cenno di scuse e riporre la macchina fotografica.

**Organizzazione tecnica:**

**JAMILA SRL - VIA DELLA FAGGIOLA 29 - 56126 - PISA**

**P.IVA e C.F. 02346840503**

## MAPPA DELL'ITINERARIO



I VIAGGI DI JAMILA by JAMILA SRL - Via della Faggiola 29 - 56126 - Pisa  
P.IVA - C.F. 02346840503 mail: [info@jamilaviaggi.com](mailto:info@jamilaviaggi.com)